

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-460 - 67-845 - 63-521 - 683-385
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 1000
Un semestre . . . 550
Un trimestre . . . 300
Sottoscrizione . . . 2000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: per ogni milligrammo di colonna: Commerciale e Grassetto L. 80 - Echi
Pubblicità L. 20 - Finanziaria, Banca, Lega L. 60 più tasse governative - Pagamento anticipato - Ritardato S.P.C. PER LA PUBBLICITÀ
CITTA' IN ITALIA (S. P. L.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono 61-372 - 63-954

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 91

MERCOLEDÌ 17 APRILE 1946

Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

AI CATTOLICI

II. CONGRESSO SOCIALISTA SI E' PRONUNCIATO SULLA POLITICA DEL PARTITO

La mozione che approva la politica di Lenini ottiene 38 mila voti di maggioranza sulla mozione Silone-Pertini

338.346 voti alla mozione di "base", - 300.062 voti alla mozione "unificata",
83.761 voti a "Critica Sociale", - 14.252 voti alla mozione "Genova"

L'esigenza dell'unità di azione con i comunisti esce riconfermata dalle votazioni

(Dal nostro inviato speciale)
FIRENZE, 16 - I lavori del Congresso sono conclusi tutta la notte scorsa per decidere le modalità della riunione sull'indirizzo politico generale. All'alba di ieri mattina gli scrutatori hanno consegnato ai delegati che la maggioranza del Congresso si era pronunciata per una mozione a scrutinio segreto. I delegati, quelli che erano andati a votare, erano all'abbondanza della sala con le luci e sono andati a letto. Alle due del pomeriggio si ricominciò e nel pomeriggio abbiamo avuto una seduta altrettanto movimentata su quella di ieri. Certamente la discussione sostanziale era ormai chiusa e le rispettive posizioni, più o meno chiare che fossero, erano state espresse. Saragat, ed i suoi, e Pertini, che aveva tentato di mediare fra le due correnti, hanno dato un carattere acceso alle dichiarazioni di ieri. Il secondo schieramento, diverse mozioni hanno fatto dichiarazioni tutte protette da appassionate interruzioni della platea, dei palchi, e della galleria.

Allo stesso tempo, la maggioranza, il Congresso è apparso profondamente diviso in due schieramenti. Il primo di essi va da Nenni, a Morandi, a Mazzoli, a Fiumi, e a tutti gli altri che seguono la politica seguita dal Partito nella lotta per una nuova democrazia e per un'alternativa all'attuale sistema. Il secondo schieramento, quello che va da Nenni a Mazzoli, a Fiumi, a Morandi, a Mazzoli, a Fiumi, e a tutti gli altri che seguono la politica seguita dal Partito nella lotta per una nuova democrazia e per un'alternativa all'attuale sistema.

La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti. La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti.

La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti. La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti.

La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti. La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti.

Le due mozioni fondamentali

Diamo nella loro linea principale le due mozioni presentate al Congresso del P.S.I.
La mozione di base
Bisogna che diverse linee si sono verificate nell'opera della Direzione del Partito ma riconosce che esse nelle sue linee generali ha esplicito il suo intento di unificare la politica del partito e di unificare la politica del partito e di unificare la politica del partito.

La mozione unificata
Vuol essere una chiarificazione della politica del P.S.I. basata sui seguenti punti essenziali:
1. Il partito socialista deve essere una forza politica unitaria e indipendente, che si oppone al fascismo e al capitalismo.

La mozione di "base"
La mozione di "base" è stata approvata con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti.

La mozione "unificata"
La mozione "unificata" è stata approvata con 300.062 voti, la mozione di "base" con 338.346 voti, "Critica Sociale" con 83.761 voti, e la mozione "Genova" con 14.252 voti.

La mozione "Genova"
La mozione "Genova" è stata approvata con 14.252 voti, la mozione di "base" con 338.346 voti, la mozione "unificata" con 300.062 voti, e "Critica Sociale" con 83.761 voti.

La vittoria delle forze popolari

(Testo completo dell'articolo delle "Luzes", sulle elezioni italiane)
MOSCA, 16 - Diamo il testo integrale dell'articolo apparso sulle "Luzes" e intitolato "La vittoria delle forze popolari nelle elezioni amministrative in Italia".
«Dato che le elezioni non sono ancora terminate - scrive il giornale - sarebbe preferibile fare una analisi dettagliata dei loro risultati, e tuttavia è possibile formulare alcune conclusioni di carattere politico generale.
La prima conclusione è che le masse popolari italiane hanno dato prova, durante le elezioni, di grande attività e disciplina. Il comportamento degli elettori dimostra che la classe operaia italiana non è ancora un gruppo passivo, ma che si sta organizzando e che si sta preparando a svolgere un ruolo attivo nella vita politica del paese.
Uno dei risultati incontestabili delle elezioni è costituito dalla sconfitta dei gruppi fascisti e reazionari, e dalla vittoria dei gruppi democratici e socialisti. Questo risultato è il frutto di una lotta che ha permesso di nascondere la loro essenza reazionaria ed antipopolare sotto la maschera di paladini della democrazia e della libertà.
Queste forze reazionarie si celano in Italia sotto i nomi di "democratici", "democratici liberali" ed "indipendenti". Le elezioni hanno dimostrato che questi camuffamenti non sono di alcuna utilità per i reazionari. Soprattutto richiama l'attenzione la sconfitta del cosiddetto "fronte dell'unità". Qualunque organizzazione che ha fatto tanto rumore e che tenta di far rivivere il

particolare modo tra i reati e le espressioni di guerra. Questi delitti sono stati commessi da gruppi fascisti e da altri reazionari reazionari che cercavano di confondere il carattere di "popolari".
Questi fatti tendono a dimostrare che le masse popolari italiane sono diventate più attive e che si stanno organizzando e che si stanno preparando a svolgere un ruolo attivo nella vita politica del paese.
Le elezioni hanno dato prova di grande attività e disciplina. Il comportamento degli elettori dimostra che la classe operaia italiana non è ancora un gruppo passivo, ma che si sta organizzando e che si sta preparando a svolgere un ruolo attivo nella vita politica del paese.

particolare modo tra i reati e le espressioni di guerra. Questi delitti sono stati commessi da gruppi fascisti e da altri reazionari reazionari che cercavano di confondere il carattere di "popolari".
Questi fatti tendono a dimostrare che le masse popolari italiane sono diventate più attive e che si stanno organizzando e che si stanno preparando a svolgere un ruolo attivo nella vita politica del paese.

particolare modo tra i reati e le espressioni di guerra. Questi delitti sono stati commessi da gruppi fascisti e da altri reazionari reazionari che cercavano di confondere il carattere di "popolari".
Questi fatti tendono a dimostrare che le masse popolari italiane sono diventate più attive e che si stanno organizzando e che si stanno preparando a svolgere un ruolo attivo nella vita politica del paese.

particolare modo tra i reati e le espressioni di guerra. Questi delitti sono stati commessi da gruppi fascisti e da altri reazionari reazionari che cercavano di confondere il carattere di "popolari".
Questi fatti tendono a dimostrare che le masse popolari italiane sono diventate più attive e che si stanno organizzando e che si stanno preparando a svolgere un ruolo attivo nella vita politica del paese.

I circoli politici inglesi si dicono «meravigliati» dell'ostilità con cui la stampa italiana ha commentato la possibilità della presenza di «osservatori ufficiali» alleati alle elezioni del 2 giugno.
Non crediamo che i greci condividano la meraviglia dei nostri buoni amici inglesi.

A 45 GIORNI DAL 2 GIUGNO

Si inizia oggi la campagna elettorale

Entro le ore 16 devono essere consegnate le liste dei candidati - I leaders di tutti i Partiti si presentano a Roma - La campagna elettorale attraverso la Radio - Il Consiglio dei Ministri si occupa della situazione alimentare

I termini per la presentazione delle liste dei candidati alla Costituente scadevano questa sera e già tutti o quasi tutti i partiti e i gruppi che parteciperanno alla lotta elettorale hanno ultimato le loro liste e si apprestano a depositarle presso le Corti d'Appello.
Ci saranno poi da compilare le liste per il collegio nazionale dei resti, per la cui presentazione è stabilito il termine massimo del 15 maggio.
La sola Unione Democratica Nazionale (Croce Bonomi Nitti Orlando), non ha ancora ultimato le sue liste. Sembra infatti che difficoltà siano sorte nel Lazio, in Lombardia e in Sicilia, dove il segretario Paresse e il consigliere Quattrocchi, entrambi democristiani, hanno rifiutato di entrare nelle liste della concentrazione; si dice che entrambi vogliono aderire al Partito socialista.
Grande importanza viene attribuita alla lotta elettorale a Roma, dove saranno candidati i più rappresentativi dirigenti della vita politica italiana.
I lavori del Congresso saranno particolarmente volti a risolvere importanti questioni di carattere organizzativo e ad impostare quei problemi che dovranno essere portati al prossimo Congresso.

De Gasperi sarà capo della lista democristiana. Nenni di quella socialista, Ciancia e Schimberni di quella repubblicana. I socialisti del P.R.I. saranno Storzi, Conti, Pacciarini, Della Seta e forse Boettini, i quali si riferiranno alla lista repubblicana.
La concentrazione moderata presenterà a Roma, oltre ai quattro Grandi - Ruffini, Bassano, Cattani, Libonati, Passerini, Mariani, Zanetti. Leaders della lista monarchica saranno Bergamini, Benvenuto, Benedetti, Tahon di Revel, Selva, Perri e Curi e alla lista repubblicana. Con la presentazione delle liste di candidati alla Costituente ha ufficialmente inizio la campagna elettorale.
A partire da lunedì le stazioni della RAI lanceranno gli appelli elettorali. Tutti i partiti che entreranno nella lista nazionale e che saranno, com'è noto, sei o sette e cioè: Unione Nazionale democratica, Democristiani, Socialisti, Comunisti, Repubblicani, Blocco della libertà e probabilmente azionisti e concentrazione repubblicana. Il gruppo Puri-La Malfa e quello degli ex liberali di sinistra.
La RAI, ha inoltre deciso di sopprimere nei suoi programmi tutte le trasmissioni, anche indirettamente politiche.
I dirigenti di tutte le stazioni della RAI, sono stati invitati a spiegare la maggiore sorveglianza possibile sulle trasmissioni pubbliche.
Due trasmissioni politiche saranno effettuate tutti i giorni alle 13.10 ed alle 20.30, il mercoledì e il venerdì alle 13.10 e il giovedì ed il sabato alle 20.30 la trasmissione sarà dedicata al Referendum; in ogni trasmissione parleranno un eretico repubblicano ed un monarchico.
In piena battaglia elettorale si svolgeranno i Congressi della D.C. e del P.L.L., avendo le direzioni dei due partiti dopo matura riflessione deciso di non rinviare.
Entrambi i Congressi si svolgeranno alla Città Universitaria ed avranno inizio il 24 aprile, quello democristiano il 29 aprile e quello liberale.
Il Congresso democristiano si svolgerà in parte a porte chiuse.
Oggi alle 16.30 si riunirà il Consiglio dei Ministri.
Tra gli argomenti all'ordine del giorno figurano il problema alimentare con particolare riferimento alle nuove norme per l'ammontare di cui già è stata data notizia; la legge sul referendum istituzionale in favore del combattente e reduci. Probabilmente il Consiglio dei Ministri procederà alla nomina del nuovo Alto Commissario per la Sicilia. In proposito si ricordano che l'on. De Gasperi ha ricevuto ieri l'on. Gilardoni, Presidente della Consulta per l'esame del progetto per l'autonomia siciliana.

ADRIANO OSSICINI

(Continua in 2. pagina, 1. colonna)

Primo Convegno Nazionale della Federterra a Roma

Questa mattina, nei locali della Camera del Lavoro di Roma, ha inizio il primo Convegno Nazionale della Federterra. Al convegno parteciperanno i dirigenti delle Federazioni Territoriali di tutta Italia.

Gromyko protesta contro le speculazioni sul caso persiano

NEW YORK, 16 - Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU è riunito quest'oggi. Il delegato francese, Henry Bonnet, ha proposto che si diano istruzioni al segretario generale dell'ONU, Trygve Lie, affinché provveda a raccogliere i dati necessari per completare la relazione del Consiglio sulla questione persiana, da sottoporre all'Assemblea Generale.

L'UNRRA risponderà fra due giorni alla richiesta italiana di grano

La Guardia ha dichiarato a Washington che l'Argentina metterà a disposizione in aggiunta ai dodici prosciocchi, previsti per il mese di maggio, altri sei prosciocchi di grano da assegnare a disposizione di quelle riserve di grano a disposizione di quelle riserve di grano a disposizione di quelle riserve di grano.

L'ASSEMBLEA COSTITUENTE FRANCESE AL TERMINE DEI SUOI LAVORI

PARIGI, 16 - Il Ministro degli Esteri francese, Bidault, ha dichiarato che il progetto della costituzione di Gabinetto che la crisi che minacciava il Gabinetto francese per la questione della nuova costituzione è stata evitata ed è stato raggiunto un accordo di massima base della discussione e la abbinazione discussa.

Accordo di massima fra i tre partiti sulla nuova Costituzione francese

PARIGI, 16 - Il Ministro degli Esteri francese, Bidault, ha dichiarato che il progetto della costituzione di Gabinetto che la crisi che minacciava il Gabinetto francese per la questione della nuova costituzione è stata evitata ed è stato raggiunto un accordo di massima base della discussione e la abbinazione discussa.

DA TURATI (Augusto) A SARAGAT

Il più bell'oglio del dissenso fu pronunciato da Saragat al momento di lasciare il Partito socialista e di recarsi a casa.
Saragat, che era stato eletto deputato nel 1934, aveva una lunga esperienza politica e una grande autorità. La sua uscita dal Partito socialista era un evento di grande importanza.
Saragat, che era stato eletto deputato nel 1934, aveva una lunga esperienza politica e una grande autorità. La sua uscita dal Partito socialista era un evento di grande importanza.

DA TUTTO IL MONDO

Il presidente dei commercianti riceve De Gasperi e De Scacciarone
ROMA, 16 - Il Presidente della Confederazione del Commercio, Pini, ha ricevuto quest'oggi il Presidente dei commercianti, De Gasperi, e il segretario generale, De Scacciarone.
Il Presidente dei commercianti ha avuto pure un colloquio col Ministro delle Finanze, Compagno Scoppa, interessandosi con speciale riguardo alla tassazione delle categorie più modeste di commercianti.
Il Ministro delle Finanze ha invitato la Confederazione a concretizzare delle proposte per questo e per altri problemi che riguardano la economia del commercio.
I democristiani di Caltanissetta per la repubblica
CALTANISSETTA, 16 - Si è riunita a Caltanissetta l'Assemblea generale degli iscritti alla Democrazia cristiana per discutere in merito alla questione istituzionale. L'ord. è in favore della repubblica ed è stato approvato con 180 per cento dei voti.